

Delibera n. **157/2013** del Senato Accademico del **24/09/2013**

pag. 1/2

OGGETTO: Regolamento sulla mobilità dei docenti tra i Dipartimenti			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 157/2013	Prot. n. 23944	UOR: UFFICIO ATTI NORMATIVI, ELETTORALE E COSTITUZIONE STRUTTURE UNIVERSITARIE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Mario RIZZARDI	X				Vincenzo POMPILIO				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il prof. Mario Rizzardi, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Uomo, è presente in sostituzione della prof.ssa Nicola Panichi.

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

L'art. 9 del vigente Statuto di Ateneo, al termine del comma 2, recita: "La mobilità tra dipartimenti di docenti e ricercatori è disciplinata da apposito regolamento".

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n.166/2013 in data 28 giugno 2013 ha espresso in merito al testo del Regolamento sulla mobilità dei docenti tra i Dipartimenti il proprio parere favorevole, ritenendo tuttavia opportuno perfezionare la dizione dell'art. 7 in maniera da tenere nella dovuta considerazione l'assetto organizzativo dei Dipartimenti interessati e l'omogeneità dei settori scientifico disciplinari in essi rappresentati.

Il Senato Accademico è chiamato ora ad approvare tale Regolamento.

Il Senato Accademico

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettoriale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 9, comma 2;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n.166/2013 in data 28 giugno 2013 che ha espresso in merito al testo del Regolamento sulla mobilità dei docenti tra i Dipartimenti il proprio parere favorevole, ritenendo tuttavia opportuno perfezionare la dizione dell'art. 7;

preso atto della discussione intervenuta nella quale è emersa la necessità di sostituire, all'art 5 del testo, le parole "*del parere*" con "*dall'eventuale parere*" dopo il termine "corredata";

sentito il Direttore Generale;

delibera

di approvare il testo del Regolamento sulla mobilità dei docenti tra i Dipartimenti, come di seguito riportato:

Delibera n. **157/2013** del Senato Accademico del **24/09/2013**

pag. 2/2

Regolamento sulla mobilità dei docenti tra i Dipartimenti

1. Al Dipartimento afferisce il personale docente secondo quanto precisato nel decreto di istituzione del Dipartimento e in eventuali decreti di modifica successivi.
 2. La richiesta di passaggio da un Dipartimento a un altro deve essere presentata dal docente interessato entro il mese di marzo con richiesta scritta al Dipartimento cui afferisce e a quello nuovo cui intende afferire.
 3. Tale richiesta deve essere corredata:
 - a) da un'eventuale proposta di modifica di attribuzione degli spazi,
 - b) da una relazione contenente i riflessi che tale passaggio comporta nella caratterizzazione scientifica e nell'assetto della composizione delle Scuole dell'Ateneo.
 4. Il Dipartimento di provenienza ha trenta giorni di tempo per trasmettere il parere; ove non trasmesso entro il termine si prescinde da esso.
 5. Il Dipartimento di nuova afferenza deve deliberare nel merito entro sessanta giorni dalla richiesta, trasmettendo la relativa delibera di Consiglio, corredata dall'eventuale parere del Dipartimento di provenienza del docente, all'Ufficio Atti Normativi - Elettorale e Costituzione Strutture Universitarie.
 6. La richiesta, con l'eventuale parere del Dipartimento di provenienza e con la relativa delibera del Dipartimento di nuova afferenza, viene inviata dal predetto Ufficio ad una Commissione Dipartimenti (costituita da tutti i Direttori di Dipartimento eletti nel Senato Accademico), che la esamina in via istruttoria, esprimendo un parere in merito entro il mese di agosto.
 7. Sulla richiesta di passaggio al nuovo Dipartimento si esprime, entro il mese di settembre, con delibera formale il Consiglio di Amministrazione in maniera da tenere nella dovuta considerazione l'assetto organizzativo dei Dipartimenti interessati e l'omogeneità dei settori scientifico disciplinari in essi rappresentati.
 8. L'Ufficio Amministrazione personale docente comunica formalmente l'avvenuta conclusione dell'iter previsto al docente interessato e di Direttori dei Dipartimenti coinvolti.
 9. Il cambio di afferenza, una volta deliberato, ha effetto con l'inizio dell'anno accademico successivo alla domanda.
 10. Il docente che abbia ottenuto il passaggio ad altro Dipartimento a seguito della procedura di mobilità descritta non può presentare altra domanda analoga di mobilità nei tre anni accademici successivi a quello in cui ha presentato la prima richiesta.
 11. In via transitoria tutte le richieste pervenute ai Dipartimenti entro il 30 giugno 2013 saranno oggetto di un iter accelerato che dovrà concludersi entro il 15 ottobre 2013.
-